

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**  
**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 2386 del 23/12/2024

Seduta Num. 49

**Questo** lunedì 23 **del mese di** Dicembre  
**dell' anno** 2024 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Colla Vincenzo	Vicepresidente
3) Allegni Gessica	Assessore
4) Baruffi Davide	Assessore
5) Conti Isabella	Assessore
6) Fabi Massimo	Assessore
7) Frisoni Roberta	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Mazzoni Elena	Assessore
10) Paglia Giovanni	Assessore
11) Priolo Irene	Assessore

**Funge da Segretario:** Colla Vincenzo

**Proposta:** GPG/2024/2432 del 16/12/2024

**Struttura proponente:** SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE  
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

**Oggetto:** RIPARTO E ASSEGNAZIONE DEL FONDO GIOCO D'AZZARDO 2023 ALLE  
AUSL DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA. CUP E49115000000001

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Alessio Saponaro

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la propria delibera n. 2098/2017 di approvazione del piano regionale di contrasto al gioco d'azzardo 2017-2018 e di assegnazione delle relative risorse;

Visto il Parere Rep. atti n. 313/CSR del 20 dicembre 2023 con cui è stato espresso parere favorevole sullo schema di decreto del Ministro della Salute di riparto tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, in ragione della quota di accesso, delle risorse di cui al Fondo per il Gioco d'Azzardo Patologico (GAP), relative all'anno 2023, ai sensi dell'articolo 1, comma 946, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il cui importo per la Regione Emilia-Romagna ammonta ad euro **3.305.797,79**;

Visto che con il decreto del Ministero della Salute **del 28 dicembre 2023** è stato approvato il riparto del Fondo di cui all'art. 1, comma 946, della legge 28/12/2015, n. 208, per l'esercizio 2023, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da disturbo da gioco d'azzardo patologico e sono state assegnate alla Regione Emilia-Romagna per il fondo annualità **2023**, una quota di risorse pari ad € **3.305.797,79**;

Rilevato che il Ministero della Salute con lettera inviata tramite PEC e protocollata **N.1239186 del 07/11/24** ad oggetto "Programmazione presentata ai sensi del Decreto del Ministro della salute del 28/12/2023 di riparto del Fondo di cui all'art. 1, comma 946 della L. 208/2015, al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da disturbo da gioco d'azzardo per l'anno 2023. Esito valutazione programmazione ed erogazione acconto 50% quota Fondo GAP annualità 2023." ha dichiarato che "nella seduta del 18 settembre 2024, il cui resoconto è stato approvato definitivamente in data 03 ottobre 2024, l'Osservatorio per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave ha valutato positivamente la documentazione presentata da codeste Regioni;

Preso atto che l'importo di euro 1.652.898,90 è stato introitato nelle casse del bilancio regionale con bolletta n.18157 del 11/11/24;

Vista la propria deliberazione n. 2358/2023 "Finanziamento sanitario corrente anno 2022 applicazione dell'art. 20, comma 2, lett. a) del D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii." che:

- al punto 6, dà mandato al Settore Ragioneria della Direzione Generale politiche finanziarie di eseguire le registrazioni degli impegni contabili a valere anche sul capitolo U63127"Trasferimenti ad aziende sanitarie per interventi di prevenzione, cura e riabilitazione rivolti a persone affette dal gioco d'azzardo patologico (GAP) (art. 1, comma 946, legge 28 dicembre 2015, n. 208; D.M. 6 ottobre 2016) - Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, per euro 3.305.797,79;
- Al punto 9. stabilisce che le risorse impegnate con la procedura indicata nel punto precedente saranno assegnate, con successivi provvedimenti, a favore del Servizio Sanitario Regionale, e accantonate al Bilancio della Gestione Sanitaria Accentrata regionale;

Rilevato che:

- in sede di monitoraggio regionale sull'avanzamento delle attività e sulla spesa delle risorse, si è registrata a livello locale una diversificazione in termini di capacità di rendicontazione delle spese sostenute, che necessita di una maggiore integrazione tra le diverse componenti (AUSL, Enti locali, Associazioni) coinvolte nella predisposizione ed attuazione degli interventi;
- con lettera a firma Assessorato alle Politiche per la Salute e ANCI ad oggetto "Richiesta partecipazione CTSS locale per Piano e risorse Gioco d'azzardo patologico", è stato dato mandato da parte della Cabina di regia regionale per le politiche sociali e sanitarie di rappresentare a tutte le CTSS locali le problematiche connesse con la gestione della spesa dei fondi GAP;
- è necessario attivare un sistema di monitoraggio delle risorse spese o impegnate a livello locale, con procedure e tempistica definita dal Ministero della salute e della stessa regione, con strumenti che saranno successivamente comunicati alle Aziende USL e definiti dal tavolo Regionale GAP;
- risulta necessario prevedere, al fine di garantire una maggiore efficienza ed efficacia nella realizzazione di azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno del gioco d'azzardo patologico, anche in relazione alla capacità di rendicontazione della spesa da parte dei beneficiari, una modalità di riparto della quota di finanziamento tra i diversi soggetti attuatori che garantisca un'efficiente gestione delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi:
  - a. risorse destinate a progettualità di livello regionale € 100.000,00;
  - b. progetti a livello locale € 3.205.797,79
    1. 30% di risorse destinate alle AUSL;
    2. 30% delle risorse destinate ai Distretti;
    3. 40% delle risorse destinate alla coprogettazione;

- la Regione Emilia-Romagna, nell'ottica di rafforzare l'integrazione tra AUSL e Distretti, favorisce percorsi di coprogettazione finalizzati alla migliore realizzazione dei progetti di intervento sul gioco d'azzardo patologico e al miglioramento della gestione economica del finanziamento. Pertanto a livello locale è possibile che le Aziende USL e gli Enti Locali possano decidere di utilizzare il 100% delle risorse disponibili in coprogettazione;

Vista la nota prot. n. 0755632.I dell'11/07/2024 avente per oggetto: "Indirizzi concernenti l'anticipata cessazione della Legislatura. L'attività amministrativa in regime di affievolimento dei poteri degli organi conseguente alle dimissioni del Presidente della Giunta Regionale";

Ritenuto che il presente provvedimento abbia il carattere dell'ordinaria amministrazione dovendosi procedere in ottemperanza alla normativa nazionale sopra richiamata, nonché in linea di continuità con il piano regionale di contrasto al gioco d'azzardo;

Ritenuto pertanto opportuno:

- assegnare e concedere la somma complessiva di Euro 3.305.797,79 alla realizzazione delle azioni di carattere territoriale previste dal citato Piano regionale di cui alla DGR 2098/17, ripartendola ed assegnandola alle Aziende USL della Regione Emilia-Romagna sulla base della popolazione residente al **01/01/2024**, come indicato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto di cui:
  1. Progetti a livello regionale Euro 100.000,00 suddivisi, a seguito di apposite intese istituzionali, come segue:
    - 50.000,00 alla realizzazione delle azioni di supporto di coordinamento regionale previste dal piano assegnandola alla Azienda USL di Reggio Emilia che si è resa disponibile;
    - Euro 30.000,00 alla realizzazione delle azioni di formazione regionale evidence based alla Azienda USL di Piacenza che si è resa disponibile;
    - Euro 20.000,00 alla realizzazione del progetto di valutazione regionale alla Azienda USL di Modena che si è resa disponibile;
  2. progetti a livello locale € 3.205.797,79 così ripartiti:
    - 30% circa di risorse destinate alle AUSL pari ad € 961.739,00;
    - 30% circa delle risorse destinate ai Distretti pari ad € 961.739,00;
    - 40% circa delle risorse destinate alla coprogettazione pari ad € 1.282.319,79;

Dato atto che la liquidazione sarà disposta come indicato nella parte dispositiva del presente atto;

Considerato che la copertura finanziaria del presente provvedimento per complessivi euro 3.305.797,79 è assicurata dalle risorse conservate al residuo n. **3023011462** del capitolo U63127 "Trasferimenti ad aziende sanitarie per interventi di prevenzione, cura e riabilitazione rivolti a persone affette dal gioco d'azzardo patologico (GAP) (art. 1, comma 946, legge 28 dicembre 2015, n. 208 e D.M. 6 ottobre 2016) - Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale di previsione **2024-2026**, gestione residui, sul quale le stesse sono state impegnate in attuazione della DGR n **2358/23**;

Preso atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2024 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Considerato che il Codice Unico di Progetto (CUP) è il nr E49I15000000001;

Visti:

la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 (Codice unico di progetto degli investimenti pubblici);

la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;

il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;

la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136", aggiornata con determina ANAC n. 556 del 31 maggio 2017 e con Delibere ANAC n. 371 del 27 luglio 2022 e. 585 del 19 dicembre 2023;

Visti:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm. ed in particolare il Titolo II, art 20;

- la L.R. 16 luglio 2018, n.9 "Norme in materia di finanziamento, programmazione, controllo delle aziende sanitarie e gestione sanitaria accentrata. Abrogazione della Legge Regionale 20 dicembre 1994, n. 50, e del Regolamento Regionale 27 dicembre 1995, n. 61. Altre disposizioni in materia di organizzazione del Servizio Sanitario Regionale" e ss.mm.ii.;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 avente ad oggetto: "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010 n. 136" e ss.mm.ii.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136", così così come aggiornata, da ultimo, con la Delibera n. 585 del 19 dicembre 2023;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 26 comma 2;
- la Legge regionale n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la Legge regionale n. 29/2004 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale";
- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2024";
- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la Legge regionale n.10/2024 "Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- la delibera di Giunta Regionale n. 2291/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026" e succ mod.;
- a delibera di Giunta Regionale n. 1405 del 01/07/2024 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la Legge Regionale n. 12 del 30 settembre 2024 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la delibera di Giunta Regionale n. 1868 del 30 settembre 2024, "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Vista la L.R. 26.11.2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste le delibere di Giunta Regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- n.325 del 07 marzo 2022 recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n.426 del 21 marzo 2022 recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";
- n. 2077 del 27 novembre 2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 " Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi."
- n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione" e succ. mod.;
- n. 876 del 20 maggio 2024 "Modifica dei macro-assetti organizzativi della giunta regionale"

- n. 1276/2024 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";
- n. 1639 del 08 luglio 2024 "Modifica dei macro-assetti organizzativi della giunta regionale"

Visti infine:

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";
- la determinazione del Direttore Generale Cura della persona, salute, e welfare n.6248 del 01 aprile 2022 recante "Conferimento di incarico dirigenziale";
- la determinazione del Direttore Generale Cura della persona, salute, e welfare n. 7162 del 15 aprile 2022, recante "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";
- la determinazione del Direttore Generale Cura della persona, salute, e welfare n. 14385 del 29 giugno 2023, recante "Modifica dell'assetto delle Aree della Direzione Generale cura della persona salute e welfare. Conferimento incarico";
- la determinazione del Direttore Generale Politiche Finanziarie n. 14040/2023 "Conferimento incarico di dirigente di Settore nell'ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie.";
- la determinazione del Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare n. 27228 del 29 dicembre 2023, recante "Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

**D E L I B E R A**

1. di ripartire, assegnare e concedere le risorse di cui al Decreto del Ministero della Salute del 28 dicembre 2023 di riparto del Fondo di cui all'art. 1, comma 946, della legge 28/12/2015, n. 208, per l'esercizio 2023 al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da disturbo da gioco d'azzardo patologico pari ad € **3.305.797,79**, sulla base dei criteri indicati in parte narrativa, come da allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. che la somma complessiva di euro **3.305.797,79** è conservata al residuo n. **3023011462** del capitolo **U63127** "Trasferimenti ad aziende sanitarie per interventi di prevenzione, cura e riabilitazione rivolti a persone affette dal gioco d'azzardo patologico (GAP) (art. 1, comma 946, legge 28 dicembre 2015, n. 208; D.M. 6 ottobre 2016) - Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026, gestione residui, sul quale la stessa è stata impegnata in attuazione della DGR n. 2358/2023;
3. che per le azioni di carattere locale, la liquidazione:
  - del 50% delle somme assegnate a ciascuna Azienda Sanitaria, sarà disposta con atto formale dal Dirigente regionale competente, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. nonché delle proprie deliberazioni n. 2416/2008 e succ mod per quanto applicabile, e n. 1276 del 24/06/2024, ad esecutività del presente provvedimento
  - del saldo del 50% delle somme assegnate a ciascuna Azienda Sanitaria per le azioni di carattere locale, sarà disposta con atto formale dal Dirigente regionale competente, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. nonché delle proprie deliberazioni n. 2416/2008 e succ. mod. per quanto applicabile, e n. 1276 del 24/06/2024 ad avvenuto introito del finanziamento statale nelle casse regionali;
  - che la liquidazione delle somme assegnate alle Ausl di Reggio Emilia, di Piacenza, di Ferrara e di Modena per la realizzazione delle azioni di carattere regionale sarà disposta con atto formale dal Dirigente regionale competente, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. nonché delle proprie deliberazioni n. 2416/2008 e succ. mod. per quanto applicabile, e n. 1276 del 24/06/2024, ad avvenuto invio da parte delle Aziende USL sopra citate di un piano di utilizzo, concordato con il tavolo regionale GAP, contenente le azioni che si intendono attuare e l'indicazione della relativa spesa;

4. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di prevedere che le Aziende USL sono tenute a comunicare a cadenza trimestrale alla Regione lo stato di avanzamento dei progetti e delle spese sostenute, sulla base di strumenti specifici definiti appositamente;
6. di stabilire che le Aziende USL e gli Enti locali sono tenuti a impegnare e spendere le risorse assegnate in base ai requisiti di spesa e impegno definiti dal Ministero della Salute con apposito provvedimento, così come concordato durante gli incontri con conferenze locali (CTSS) sul tema svolte durante l'anno 2023;
7. di disporre che le Aziende USL sono tenute a fornire al Settore regionale competente una rendicontazione economica sull'utilizzo delle risorse loro assegnate, in base alla tempistica definita dal Ministero della salute e della stessa regione, e una relazione annuale sui risultati ottenuti con i progetti locali;
8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO 2024-2026 nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7bis del medesimo D.lgs.

AUSL	CUP	Supporto al coordinamento regionale	Formazione regionale evidence based	Progetto di valutazione regionale	<b>TOTALE PROGETTI A LIVELLO REGIONALE</b>	Quota AUSL	Quota Distretti	Quota coprogettazione	<b>TOTALE PROGETTI A LIVELLO LOCALE</b>	<b>TOTALE</b>
Piacenza CF 91002500337	E49I15000000001		30.000,00		30.000,00	61.138,00	61.138,00	81.517,00	203.793,00	233.793,00
Parma CF 01874230343	E49I15000000001				-	99.908,00	99.908,00	133.210,00	333.026,00	333.026,00
Reggio Emilia CF 01598570354	E49I15000000001	50.000,00			50.000,00	116.144,00	###	154.859,00	387.147,00	437.147,00
Modena CF 02241850367	E49I15000000001			20.000,00	20.000,00	153.277,00	###	204.370,00	510.924,00	530.924,00
Bologna CF 02406911202	E49I15000000001				-	192.142,00	###	256.189,00	640.473,00	640.473,00
Imola CF 90000900374	E49I15000000001				-	28.200,00	28.200,00	37.600,00	94.000,00	94.000,00
Ferrara CF 01295960387	E49I15000000001				-	70.532,00	70.532,00	94.042,00	235.106,00	235.106,00
Romagna CF 02483810392	E49I15000000001				-	240.398,00	###	320.532,79	801.328,79	801.328,79
<b>Totale</b>		<b>50.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>961.739,00</b>	<b>961.739,00</b>	<b>1.282.319,79</b>	<b>3.205.797,79</b>	<b>3.305.797,79</b>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Alessio Saponaro, Responsabile di AREA SALUTE MENTALE, DIPENDENZE PATOLOGICHE, SALUTE NELLE CARCERI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/2432

IN FEDE

Alessio Saponaro

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi  
GIUNTA REGIONALE

Luca Baldino, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/2432

IN FEDE

Luca Baldino

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 2386 del 23/12/2024

Seduta Num. 49

OMISSIS

---

Il Segretario

Colla Vincenzo

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Dirigente Incaricato Andrea Orlando